



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DISTRETTO DI SASSUOLO

Decisione Numero 100 del 21/01/2019

OGGETTO: liquidazione e autorizzazione alla spesa per contributi riferiti ad assegni cura anziani L.R. 5/94 e DGR 1377/99 s.m.i. periodo ottobre - dicembre 2018.

liquidazione e autorizzazione alla spesa per contributi assegni gravissima disabilita' SLA e DGR 2068/04 - s.m.i. Settembre - dicembre 2018

IL DIRETTORE DI DISTRETTO

RICHIAMATA

la delibera del Direttore Generale n. 206 del 17 Ottobre 2016 avente ad oggetto "Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003", ed in particolare gli allegati 2,3;

- la delibera n. 29/16 di nomina della Dr.ssa Federica Ronchetti a Direttore del Distretto di Sassuolo dal 01/05/2016;

VISTA

la L.R. 5/94 recante norme per la "tutela e valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti" e successive integrazioni di circolari regionali n° 48/94 n. 6/95 e n° 5/96 e s.m.i., che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;

VISTE:

- la Legge regionale n. 2/2003 recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1377/99 e n° 2686/04 (per l'area anziani) la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura);

- la DGR n. 2068 del 18/10/2004: " ...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite: prime indicazioni", la regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una gravissima disabilità acquisita; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;

- la DGR n. 840/2008 "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04";

- la DGR n. 1762/2011 con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura per la gravissima disabilità;

- la DGR n.1848 del 3 dicembre 2012 "Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell'assegno di cura per le gravissime disabilità", con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, pari a 34 euro al giorno, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio, che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell'arco delle 24 ore;

- la determinazione n.15894 del 14/12/2012 del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante "Approvazione criteri di valutazione per l'accesso al livello dell'assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12";

- la DGR n. 256 del 3 marzo 2014 "Programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004): adeguamento criteri per accesso all' assegno di cura" con la quale è stata prevista ai fini dell'accesso all'assegno di cura e relativo contributo aggiuntivo di cui alla DGR 1206/07 quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale una soglia ISEE, all' intero nucleo familiare pari a 55.000;

- la DGR 1732/2014 con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con

particolare riferimento all'assegno di cura (DGR 1848/12);

- la DGR 2308/ 2016 avente ad oggetto "determinazioni in materia di soglia ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio sanitario dal 1.01.2017;

La delibera del Direttore generale dell' AUSL di Modena n° 238 del 6.08.2018 "approvazione degli accordi di programma relativi ai Piani di Zona per la salute e per il benessere sociale triennio 2018/2020 afferenti agli ambiti distrettuali della Provincia di Modena/AUSL di Modena ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n 2/2003 e successive modifiche e integrazioni".

La delibera del Direttore generale dell' AUSL di Modena n. 257 del 10/09/2018 avente oggetto Fondo Regionale anno 2018 presa d'atto del riparto effettuato dalla CTSS di Modena con deliberazione n.5 del 17/07/2018

PRESO ATTO della lista dei beneficiari le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate:

- coloro che hanno accesso al beneficio assegno di cura anziani;
- coloro che hanno accesso al beneficio assegno GRAVISSIME DISABILITA';
- coloro che hanno accesso al beneficio assegno SLA ;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, delegate all' Ufficio di Piano, come previsto dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati, ai sensi delle decisioni D4 n.200/07, 275/07 e 2/11;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per "gravissima disabilità" di cui alla DGR 2068/04 e smi, e assegni di cura disabili con handicap grave, L.R. 2/03, secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n.33 del 14.03.2013 all'art. 26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici", degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art.12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dell' Atto concessorio;

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici è prevista dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell' ANAC (l'autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all'Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all'art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche "le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali" e che la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall' art. 4 del d. lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva pari a € 246182,00

DECIDE

1. di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente provvedimento, (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell'UO di Sassuolo e dall'UDP) gli assegni con l'importo a fianco di ciascuno indicato, riferiti al periodo: ottobre/dicembre per assegno di cura anziani; settembre/dicembre per assegno di cura gravissime disabilità e SLA;

2. di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 246182,00 così ripartita:

- Assegni di Cura Anziani: € 182574,00 da imputare ai CdC 30600, F.P 616062, CoGe 507129 FRNA gestione sanitaria dell'esercizio 2018;
- Contributo aggiuntivo assistenti familiari: € 5760,00 da imputare ai CdC 30600, FP 616063 CoGe 507130 FRNA gestione sanitaria dell'esercizio 2018;
- Per un importo pari ad € 3077,00 da imputare sul conto anticipo 201599;
- Assegni di cura Fondo dedicato SLA per un importo di € 16470,00 da imputare ai CdC 30650 FP 616066 CoGe 507137 FRNA gestione sanitaria dell'esercizio 2018;
- Assegni per gravissime disabilità per un importo di € 38301,00 da imputare ai CdC 30650/30600 FP: 616066 CoGe 507137 FRNA gestione sanitaria dell'esercizio 2018;

3. di mantenere la cadenza trimestrale per l'erogazione degli assegni di cura anziani, e quadrimestrale per l'erogazione degli assegni di cura disabili ai sensi del Provvedimento D4 n. 5/15;

4. di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line "Amministrazione Trasparente", l'elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 26 c. 2 del D.lgs. n. 33/2013, prima dell'avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

5. che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Canali Alessandra (a.canali@ausl.mo.it) Responsabile Amm.vo Distrettuale;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al serv. Bilancio, al Direttore DACP, al Responsabile dell'U.O. Area Anziani e Disabili di Sassuolo e al Controllo di Gestione.

Il Direttore

Dr.ssa Federica Ronchetti